

## NOTA INFORMATIVA

# Lo studente al centro del processo di definizione dei risultati dell'apprendimento per i programmi di studio

Il successo degli approcci orientati ai risultati dell'apprendimento, adottati per i programmi di studio del sistema di istruzione e formazione professionale, dipende dalla progettazione e dall'erogazione del curriculum e dalla valutazione del discente

I programmi di studio non sono meri elenchi di materie che dovranno essere insegnate. I programmi di studio rappresentano piuttosto una guida e sono il fulcro della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Sono fondamentali per migliorare il capitale umano, per motivare le persone a non abbandonare il percorso di studio e di formazione e per promuovere l'apprendimento per tutto l'arco della vita.

per definire programmi basati piuttosto sui risultati dell'apprendimento (Riquadro 1) e quindi pensati per i discenti.

I programmi di studio orientati ai risultati dell'apprendimento valorizzano ciò che il discente già sa, comprende ed è in grado di fare; inoltre, possono avere ritmi diversi ed essere adattati a percorsi didattici diversi.

### RIQUADRO 1. I programmi di studio orientati ai risultati dell'apprendimento a confronto con i programmi tradizionali

I risultati dell'apprendimento definiscono ciò che il singolo studente sa ed è in grado di fare e comprendere al termine di un percorso di studi.

In alcuni paesi (per esempio, in Germania e nei Paesi Bassi), al posto dell'espressione "risultati dell'apprendimento" è usato il termine "competenza". Alcune caratteristiche distintive di un programma di studio orientato ai risultati dell'apprendimento, a differenza dei tradizionali programmi di studio, sono le seguenti:

- il fulcro dell'attenzione è posto su un apprendimento che permette di armonizzare le competenze personali e socioculturali del discente con l'insieme di conoscenze e abilità acquisite;
- le conoscenze sono contestualizzate e hanno carattere interdisciplinare;
- l'attenzione è rivolta al mercato del lavoro e alle esigenze in termini di occupazione (i programmi di studio tradizionali sono invece vincolati al contesto educativo e al corpus di conoscenze da trasmettere);
- l'apprendimento è incoraggiato in un'ampia gamma di contesti e con metodologie diverse.

Le pressioni esercitate verso una modernizzazione dell'istruzione e della formazione affinché rispondano alle diverse esigenze dei discenti e del mercato del lavoro stanno introducendo cambiamenti anche nei programmi di studio. Nel settore dell'istruzione e della formazione professionale (VET) i programmi di studio si stanno ampliando fino ad includere alcune competenze chiave. La tendenza è quella di allontanarsi dagli obiettivi dell'apprendimento fissati per gli insegnanti

Leggi la relazione:  
*Learning outcomes approaches in VET curricula*  
[http://www.cedefop.europa.eu/EN/Files/5506\\_en.pdf](http://www.cedefop.europa.eu/EN/Files/5506_en.pdf)



Questo cambiamento è particolarmente evidente nel settore della VET e dell'istruzione superiore nonché, sempre più, nel campo dell'istruzione generale. Nel 2010 il Cedefop ha pubblicato un documento di ricerca dal titolo "*Learning outcomes approaches in VET curricula*" (Approcci orientati ai risultati dell'apprendimento nei programmi di studio della VET), che esamina le recenti tendenze e difficoltà osservate nello sviluppo di programmi di studio orientati ai risultati in nove paesi europei. Ciò che emerge dal documento è che, in determinate condizioni, i programmi di studio orientati ai risultati possono migliorare l'apprendimento e la valutazione e far coincidere meglio il percorso di studi e di formazione con le esigenze dei discenti e del mercato del lavoro. Tali condizioni specifiche interessano

l'intero ciclo dello sviluppo dei programmi di studio, tra cui la concezione del curriculum, l'erogazione dei contenuti e la valutazione dei discenti.

Il Cedefop ha lanciato uno studio comparativo allo scopo di individuare e analizzare queste condizioni in 32 paesi europei, in modo da sostenere un processo di definizione delle politiche basato su elementi concreti.

### **Innovazione dei programmi di studio e riforma dell'apprendimento per tutto l'arco della vita**

Le politiche relative ai programmi di studio tengono occupati da anni i ricercatori e le autorità politiche nazionali oltre che le organizzazioni internazionali, compresi l'OCSE, l'Unesco, la Banca mondiale e la Commissione europea. Al fine di incoraggiare il dibattito sull'innovazione nella riforma dei programmi di studio il Cedefop ha organizzato due workshop internazionali, rispettivamente nel 2009 <sup>(1)</sup> e nel 2011 <sup>(2)</sup>, cui hanno partecipato esperti di oltre 20 paesi europei.

I partecipanti hanno discusso in che modo programmi di studio orientati ai risultati possano essere di sostegno all'apprendimento e offrire benefici ai discenti. Hanno inoltre esaminato esempi di buona prassi per la progettazione e l'erogazione di programmi di studio orientati ai risultati in diversi ambienti di apprendimento.

Nel settore della VET i programmi di studio orientati ai risultati non rappresentano una novità. Sono usati da più di due decenni in paesi come la Germania, la Francia, la Finlandia e il Regno Unito. Ma l'enfasi posta sui risultati dell'apprendimento nello sviluppo dei programmi di studio della VET è oggi visibile in tutta l'Unione europea.

Le recenti riforme mostrano che i programmi di studio ministeriali dettati a livello nazionale vengono integrati da programmi di studio di indirizzo adattati alle esigenze locali. I corsi sono suddivisi in moduli per garantire una maggiore flessibilità. Anche la comprensione, lo scopo e il ruolo del programma hanno subito un'evoluzione. I moderni programmi di studio delineano una più ampia varietà di parametri educativi, come le metodologie e gli strumenti didattici e di valutazione, i materiali didattici e la progettazione delle condizioni di apprendimento.

### **Più benefici per i discenti**

Rispetto ai tradizionali programmi di studio, centrati sull'apprendimento delle diverse materie, i programmi

orientati ai risultati tendono a essere più completi e flessibili. Ciò avviene perché spesso tali programmi sono organizzati in moduli e offrono agli insegnanti l'autonomia necessaria per definire ed erogare il programma relativo alla propria materia. Inoltre, tendono a essere più inclusivi e ad accrescere la motivazione dei discenti.

I programmi di studio orientati ai risultati possono chiamare in causa i discenti e dare loro l'opportunità di contribuire a definire il proprio iter di apprendimento e a creare percorsi didattici personalizzati.

L'esperienza di paesi come la Lituania, Malta, i Paesi Bassi e la Finlandia suggerisce che i programmi di studio orientati ai risultati possono accrescere la motivazione dei discenti (incoraggiando le persone a proseguire gli studi e riducendo la percentuale di abbandono scolastico) e migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro.

In Finlandia si è scoperto che, grazie a questa formula, gli studenti comprendono meglio le aspettative che esistono nei loro confronti, si sentono più impegnati e partecipano maggiormente al processo di apprendimento e di valutazione.

In Slovenia il nesso tra apprendimento teorico e pratico è percepito con maggior chiarezza nel caso dei programmi di studio orientati ai risultati, che agli occhi dei discenti appaiono oltretutto più appropriati rispetto ai curricoli tradizionali. L'adeguatezza dei programmi di studio è rafforzata anche grazie a una più stretta collaborazione tra le istituzioni della VET, da un lato, e le imprese e l'industria, dall'altro lato, che cominciano a rivestire un ruolo sempre più pregnante nella definizione dei programmi di studio e nella valutazione degli studenti.

### **Condizioni per l'elaborazione di programmi di studio orientati ai risultati**

L'applicazione degli approcci orientati ai risultati dell'apprendimento nei programmi di studio della VET ha sollevato molti interrogativi in merito alla definizione dei programmi stessi, per esempio in relazione all'importanza da attribuire ai diversi risultati dell'apprendimento; alla difficoltà di equilibrare i risultati dell'attività lavorativa con le più ampie competenze sociali e personali, considerate caratteristiche fondamentali al giorno d'oggi; alla difficoltà di individuare, definire e associare le competenze e le abilità a livello di curriculum.

Se è vero che nei paesi europei si utilizzano metodi e approcci diversi, altrettanto certo è che nella definizione di un programma di studio devono essere garantite due condizioni fondamentali:

- la coerenza nel ricorso ai risultati dell'apprendimento;

<sup>(1)</sup> Cfr.: <http://www.cedefop.europa.eu/EN/events/4432.aspx>

<sup>(2)</sup> Cfr.: <http://events.cedefop.europa.eu/curriculum-innovation-2011/> e l'articolo correlato: <http://www.cedefop.europa.eu/en/articles/17686.aspx>

- il corretto allineamento dei risultati dell'apprendimento individuati con i metodi usati per valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La comprensione, la funzione e il ruolo dei risultati dell'apprendimento nei programmi di studio differiscono tra i vari paesi, all'interno di uno stesso paese e persino tra le diverse istituzioni. Per qualcuno, per esempio, i risultati dell'apprendimento costituiscono gli obiettivi trasversali della VET. Per altri essi coincidono con i risultati di un piano di studi o di un'unità didattica.

In alcuni casi i programmi di studio orientati ai risultati hanno una funzione di tipo regolamentare, il cui scopo è garantire la qualità. In altri possiedono una funzione puramente didattica e offrono una struttura in cui inquadrare il processo di insegnamento e apprendimento.

I risultati dell'apprendimento sono anche designati in maniera diversa. I termini "competenza" e "risultati dell'apprendimento" sono frequentemente usati in modi estremamente diversi, talvolta confusi e contraddittori.

E tuttavia, indipendentemente dal livello in cui è sviluppato il programma di studio, sia esso cioè nazionale, di indirizzo o di singolo istituto, l'elemento importante è garantire che i vari attori coinvolti interpretino in maniera unanime i concetti utilizzati e gli scopi che i risultati dell'apprendimento contribuiscono a conseguire. I risultati dell'apprendimento, se definiti e introdotti in maniera poco coerente nei programmi di studio, possono minarne la trasparenza e la credibilità e sollevare dubbi sulla validità e affidabilità dei risultati oggetto della valutazione.

#### RIQUADRO 2. Definizione dei risultati dell'apprendimento come un insieme di conoscenze, competenze e abilità

##### Conoscenze

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

##### Abilità

Le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi (...). Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

##### Competenze

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

È stato dimostrato che gli Stati membri ricorrono con sempre maggior frequenza alla terminologia impiegata negli strumenti europei, come il quadro

europeo delle qualifiche <sup>(3)</sup> (Riquadro 2), e ciò al fine di stabilire un linguaggio e una comprensione comuni dei risultati dell'apprendimento.

Anche i metodi per individuare e definire i risultati dell'apprendimento nei programmi di studio variano tra paesi e istituti. In Europa, i tre modelli di competenza prevalenti (ossia quelli di Germania, Francia e Regno Unito) si sono evoluti nel tempo influenzando le tassonomie e tipologie elaborate in altri paesi, spesso nella ricerca di un'associazione e di un equilibrio tra stimoli erogati e risultati conseguiti a livello di programma di studio (Riquadro 3).

#### RIQUADRO 3. Trovare un equilibrio tra stimoli erogati e risultati conseguiti nei programmi di studio

Non esiste un modello di programma di studio ben definito a livello teorico, sia esso orientato agli stimoli erogati o ai risultati conseguiti. I programmi di studio sono sempre misti e le tipologie di "risultati" in essi definite variano enormemente da paese a paese. Persino due programmi orientati ai risultati possono essere molto diversi tra loro.

Sovente, i risultati dell'apprendimento non sostituiscono gli stimoli o strumenti dell'apprendimento (i contenuti, le metodologie di insegnamento e apprendimento, gli orari scolastici ecc.), ma in molti casi possono giocare un ruolo più o meno preponderante, determinando quali devono essere gli strumenti da utilizzare e qual è la loro importanza relativa.

Indipendentemente dal metodo usato, nell'elaborazione del programma di studio è fondamentale garantire la qualità. Ciò avviene solitamente quando partecipano alla definizione dei programmi di studio sia esperti del settore didattico sia datori di lavoro. In molti casi, anche i discenti intervengono nella definizione del programma di studio.

I momenti dell'apprendimento e della valutazione sono sempre più interrelati tra loro. Il modo in cui i discenti sono valutati può incidere positivamente o negativamente sul processo di apprendimento. Gli strumenti usati per la valutazione e i programmi di studio dovranno quindi essere scelti ed elaborati contestualmente (come avviene in Scozia) e dovrà inoltre essere previsto un margine per la convalida dell'apprendimento non formale e informale.

L'introduzione e l'uso di programmi di studio orientati ai risultati ha costretto a ripensare i tradizionali strumenti di valutazione in uso in molti paesi europei. In Slovenia e in Spagna, per esempio, sono stati elaborati strumenti per valutare le competenze trasversali. In Finlandia è ben radicata la consuetudine dell'autovalutazione da parte dei discenti, che ha permesso di creare una cultura della valutazione più positiva, sia per gli insegnanti che per gli studenti. La maggior parte degli Stati membri ricorre alla valuta-

<sup>(3)</sup> Cfr.: [http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc44\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc44_en.htm)

zione formativa, che ai discenti offre un feedback sostanziale, regolare e significativo, mentre dà conto agli insegnanti dei progressi compiuti e della necessità o meno di modificare il processo di apprendimento.

### Condizioni per l'erogazione di programmi di studio orientati ai risultati

L'attuazione dei programmi di studio orientati ai risultati dipende da alcuni fattori, tra cui:

l'esistenza di insegnanti qualificati, in grado di applicare pratiche pedagogiche appropriate;

la presenza di ambienti di apprendimento stimolanti, che creano collegamenti tra la scuola e il mondo del lavoro.

Per erogare in maniera efficace un programma di studio basato sui risultati è necessario disporre di insegnanti qualificati che, da un lato, possiedano le necessarie conoscenze e competenze e che, dall'altro lato, siano disponibili ad attuare un cambiamento nel programma di studio. L'introduzione dei nuovi programmi di studio richiede inoltre un certo tipo di dirigenza scolastica e una nuova cultura dell'apprendimento, che non sempre viene prontamente accettata e applicata negli istituti di istruzione e formazione.

Oltre a erogare i nuovi programmi di studio in maniera efficace, gli insegnanti devono anche valutare se i risultati dell'apprendimento attesi, in termini di abilità generali e competenze chiave, così come definiti nei programmi, sono stati raggiunti dai discenti. La misurazione di tali abilità, competenze e attitudini è un processo complesso.

Questo cambiamento impone un processo sistematico di aggiornamento da parte degli insegnanti, i quali devono acquisire nuovi metodi pedagogici e di valutazione, nonché la stretta collaborazione tra insegnanti delle scuole e formatori d'azienda.

Al giorno d'oggi l'allontanamento dalle tradizionali pratiche didattiche è sempre più evidente nelle istituzioni della VET di tutta l'Europa. Nuove forme di insegnamento, come l'apprendimento indipendente e l'apprendimento integrato, le attività progettuali, il lavoro di gruppo, l'apprendimento tra pari e l'apprendimento d'azione, basato cioè sull'azione e sull'esperienza, stanno prendendo piede nella prassi didattica. Nuove pedagogie si prefiggono lo scopo di sviluppare il pensiero critico. In Grecia, per esempio, viene utilizzato l'apprendimento trasformativo che, partendo da presupposti, aspettative e dall'esperienza estetica, incoraggia le riflessioni sull'arte, sulla cultura e sulla natura.

I programmi di studio orientati ai risultati dell'apprendimento possono essere erogati con maggior successo in un contesto sensibile alle differenze individuali. Tali differenze possono essere dovute sia al background del discente, sia alle sue conoscenze e abilità pregresse. I contesti educativi dovrebbero essere progettati in modo da rendere l'apprendimento un'esperienza sociale e spesso collaborativa. Devono essere accordati, in particolare, sulla motivazione del discente e sull'importanza delle emozioni. Nel campo della VET le tecnologie dell'informazione sono sempre più utilizzate per creare ambienti virtuali e simulare condizioni di lavoro reali.

In conclusione, i programmi di studio orientati ai risultati dell'apprendimento possono promuovere pratiche di insegnamento e apprendimento inclusive e centrate sul discente. Possono essere importanti strumenti nelle mani degli insegnanti, che possono sfruttarli per formare cittadini autonomi e attivi capaci di pensare in maniera critica. Tuttavia, perché le potenzialità di tali programmi si realizzino pienamente, dovranno essere assicurate le giuste condizioni.

**CEDEFOP**Centro europeo per lo Sviluppo  
della Formazione Professionale

Nota informativa – 9060 IT  
N° di cat.: TI-BB-11-003-IT-N  
doi: 10.2801/64977

© Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale  
(Cedefop), 2011  
Tutti i diritti riservati.

Le note informative sono redatte in tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese e italiano. Per riceverle regolarmente e-mail a:  
[briefingnotes@cedefop.europa.eu](mailto:briefingnotes@cedefop.europa.eu)

Ulteriori note informative e pubblicazioni Cedefop sono disponibili all'indirizzo:  
<http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications.aspx>

PO Box 22427, 551 02 Salonico, GRECIA  
Europe 123, Salonico, GRECIA  
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020  
E-mail: [info@cedefop.europa.eu](mailto:info@cedefop.europa.eu)

visit our portal [www.cedefop.europa.eu](http://www.cedefop.europa.eu)